



Cari amici,
Pace e bene!

"Così è scritto, che il Cristo avrebbe sofferto e sarebbe risuscitato dai morti il terzo giorno." (Lc. 24, 46)

Se il Natale è la festività che raccoglie la famiglia, riunisce i parenti lontani, che più fa sentire il calore di una casa, degli affetti familiari, condividendoli con chi è solo, nello struggente ricordo del Dio Bambino; la Pasqua invece è la festa della gioia, dell'esplosione della natura che rifiorisce in Primavera, ma soprattutto del sollievo, del gaudio che si prova, come dopo il passare di un dolore e di una mestizia che creava angoscia, perché per noi cristiani questa è la Pasqua, la dimostrazione reale che la Resurrezione di Gesù non era una vana promessa. La Risurrezione è la dimostrazione massima della divinità di Gesù, non uno dei numerosi miracoli fatti nel corso della sua vita pubblica, a beneficio di tante persone che credettero in Lui; questa volta è Gesù stesso, in prima persona che indica il valore della sofferenza, comune a tutti gli uomini, che trasfigurata dalla speranza, conduce alla Vita Eterna, per i meriti della Morte e Resurrezione di Cristo.

La Pasqua è una forza, una energia d'amore immessa nel Creato, che viene posta come lievito nella vita degli uomini ed è una energia incredibile, perché alimenta e sorregge la nostra speranza di risorgere anche noi, perché ci dà la certezza della Redenzione, perché Cristo morendo ci ha liberati dai peccati, ma risorgendo ci ha restituito quei preziosi beni che avevamo perduto con la colpa.

Quest'anno la Campagna della Fraternità, una campagna che ogni anno parla di una realtà del Brasile e della nostra chiesa, sta parlando della salute pubblica che in nostro paese, purtroppo, è dimenticata e molte persone vivono in sofferenza aspettando ore o mese per potere avere il diritto di un attendimento medico. In questo momento di riflessione e preghiera, vi ringraziamo l'aiuto che fatte per i nostri cari bambini. Stiamo in preghiera per i nostri sostenitori e anche in preparazione per la Settimana Missionaria che sarà a maggio (20 fino a 27/05) nella comunità del Alto do Pinho.

Vi mando, anche, le foto della nostra celebrazione della Santa Cena di Gesù che abbiamo fatto con i nostri bambini del Centro Anil Alto do Pinho, un momento unico di diffondere il Vangelo di Gesù per questi bambini, già che molti vivono questi momenti quando sono qui nel Centro con noi. E tutto questo è possibile, perché abbiamo angeli inviati per Dio che aiutano questi bambini, come voi. Grazie Mille! Per questo noi del Centro Anil Frei Daniel di Samarate, vi auguriamo una Santa e Benedetta Pasqua e che la pace di Cristo sia sempre con voi.

Rosana Alves